



LA «SCOMODA VERITÀ» DEL NOBEL AL GORE

«L'impatto di ogni essere umano sull'ambiente è diventato molto più devastante. Abbassare di un grado il riscaldamento di casa significa emettere nell'atmosfera una tonnellata in meno di anidride carbonica ogni anno. Dobbiamo adottare tecnologie meno inquinanti e più efficienti. E, soprattutto, dobbiamo smetterla di vivere alla giornata, pensare al futuro».

> COMPRESIVO «PASCOLI» - AGRIGENTO

Stop allo sperpero delle risorse

A causa del benessere economico nelle nostre case non mancano i computer, le lavastoviglie, gli aspirapolvere e tanti altri elettrodomestici che ci aiutano a svolgere i lavori domestici in poco tempo e in modo più facile. Li usiamo giornalmente senza nessun limite, ma son dolori nel momento in cui arriva la bolletta della corrente elettrica.

IGNAZIO ANDREA BONO

> LICEO CLASSICO «SECUSIO» - CALTAGIRONE (CT)

Il coraggio di cambiare il futuro

Il progresso è spesso nelle mani dei produttori. Occorre che ci siano persone coraggiose che, guardando al bene dei propri figli e dell'umanità, possano operare una scelta drastica, ma indispensabile (l'uso dell'energia solare), che consentirebbe anche all'ambiente di poter "tornare a vivere". Allora, non resta che gridare a voce alta: "Evviva il solare, emissioni zero, energia per tutti".

FEDERICA LA ROCCA, GIADA SBRIGLIONE

> COMPRESIVO «DOLCI» - PRIOLO GARGALLO (SR)

Non calpestiamo il pianeta

Basterebbe un po' più di attenzione e di buon senso per risparmiare energia, magari anche non accendendo le luci di mattina o lasciando in stand by stereo e tv. C'è bisogno che ognuno di noi con un po' di buona volontà dia un contributo, non economico, ma costruttivo. Se vogliamo non far morire il nostro pianeta rispettamolo e non "calpestiamolo", altrimenti ci si rivolgerà contro.

LA REDAZIONE

RISPARMIO ENERGETICO. Ogni cittadino può dare un contributo prezioso con un uso razionale dell'elettricità

«Sì al consumo intelligente»

Se non si lasciano in stand by computer, tv e hi-fi si risparmia l'8% di energia

Fornire energia elettrica a costi contenuti rispettando l'ambiente e riducendo i rischi del mutamento climatico. Obiettivo ambizioso ma oggi non troppo lontano, che passa attraverso l'efficienza, l'impiego delle migliori tecnologie che guardano al futuro e, non ultimo, il risparmio energetico. Proprio di risparmio parliamo con Anna Brogi, Responsabile Qualità e Ambiente di Enel.

Quanto è importante risparmiare energia?

«Il consumo intelligente è la più importante fonte di "energia rinnovabile" di cui disponiamo. Risparmiare energia senza rinunciare ai comfort della vita moderna oggi si può. Un uso più razionale dell'energia elettrica rende possibile una riduzione del consumo dei combustibili e una maggiore indipendenza italiana sotto il profilo energetico».

Come risparmiarla?

«Una parte di tutta l'energia prodotta finisce in casa per riscaldare e raffreddare gli ambienti, per produrre acqua calda, per far funzionare le lampadine e gli elettrodomestici. Ogni cittadino quindi può dare un contributo prezioso per un uso più razionale dell'energia, e ogni risparmio energetico ottenuto si traduce in un risparmio economico, cioè bollette più leggere sia per l'elettricità che per il gas. Basta qualche piccolo accorgimento: utilizzare gli elettrodomestici a pieno carico, comprare quelli di classe A+ e A++, utilizzare le lampadine a basso consumo, per fare qualche esempio».

Quali sono gli elettrodomestici che consumano, e inquinano, di più?

«Gli elettrodomestici che consumano di più, è noto, sono le lavatrici, le lavastoviglie, i condizionatori, gli scaldabagni, i forni. Con qualche accortezza però si possono ridurre di non poco i consumi. Per esempio utilizzando lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico, preferendo i programmi di lavaggio a temperature non elevate (40-60

gradi), non utilizzando il programma di asciugatura della lavastoviglie, si arriva a risparmiare il 45% di elettricità».

Meglio il forno elettrico o a gas? Il ventilatore o il condizionatore classe A?

«E' ovvio che il forno a gas consuma meno di quello elettrico e il ventilatore consuma meno del condizionatore, ma è anche ovvio che si tratta di prestazioni diverse. Ormai quasi tutte le cucine hanno il forno elettrico e il condizionatore non è più un lusso. Anche in questi casi con qualche accortezza si riesce a risparmiare non poco: i condizionatori, per esempio, che non vanno mai usati con le finestre aperte, vanno regolati su temperature al di sotto di 4-5 gradi rispetto al clima esterno, sia per risparmiare che per salvaguardarsi dai bruschi sbalzi di temperatura. Quando si usa il forno elettrico, è bene spegnerlo prima che la cottura sia ultimata per sfruttare il calore residuo, ed è bene aprire lo sportello pochissime volte. In questo modo si arriva a risparmiare anche il 30% di energia elettrica».

Quanto sprechiamo con gli apparecchi in stand by?

«Se si tengono spenti la tv, i computer o l'hi-fi e non si lasciano in stand by, si arriva a risparmiare l'8% di energia».

Perché scegliere le lampadine fluorescenti?

«Le lampade a basso consumo durano in media 8 - 10 volte di più e consumano fino all'80% in meno di quelle tradizionali. Negli ultimi tre anni Enel ha distribuito gratuitamente, con varie modalità, 31 milioni fra lampadine ad alta efficienza energetica e kit idrici. In questo modo abbiamo consentito un risparmio complessivo di oltre 2,3 miliardi di chilowattora, equivalente all'energia consumata in un anno da più di 850.000 famiglie italiane, che vuol dire circa 1.300.000 tonnellate di CO2 evitate».

OMBRETTA GRASSO



ANNA BROGI

Anna Brogi, responsabile qualità e ambiente dell'Enel: «Il risparmio è la più importante fonte rinnovabile»

> COMPRESIVO «GIARACÀ» SIRACUSA

Tropo spesso l'uomo spezza l'equilibrio della nostra Terra

v c

> SCUOLA MEDIA «PAPPALARDO» CASTELVETRANO (TP)

Impronta ecologica

Il "test dell'impronta ecologica" è uno strumento statistico che serve per misurare l'impatto ambientale dei consumi, che corrisponderebbe alla domanda: quanta Terra una persona richiede per sopravvivere? Ogni attività umana ha, infatti, dei costi ambientali, in quanto comporta l'impiego di risorse naturali quantificabili in termini di mq di superficie.

AURELIA GENCO, FIORENZA GIANFALA, ADRIANA CRESCENTE

> SCUOLA MEDIA «MACHERIONE» GIARRE (CT)

Risparmio in casa

Come risparmiare energia? Anche riducendo gli sprechi domestici, sostituendo lampade incandescenti con quelle fluorescenti, installando interruttori a tempo per spegnere luce o riscaldamento, isolando le pareti, dotando gli infissi di doppi vetri, sostituendo la caldaia con una più efficiente.

ROBERTA AMORINI III B

> TECNICO NAUTICO «TORRE» TRAPANI

Estero-dipendenti

Non siamo bene informati sulla provenienza della nostra energia che in gran parte viene da Paesi esteri che ce la fanno pagare a caro prezzo. Questo ci rende vulnerabili perché se i Paesi fornitori decidono di non darci più l'energia, l'Italia resta senza luce.

VITO GIACALONE

> TECNICO COMMERCIALE «FERRARA» - PALERMO

Ok alla geotermia

Nonostante la geotermia presenti significativi benefici economici e ambientali, oggi essa fornisce meno dell'1% dell'energia prodotta nel mondo. Uno dei suoi limiti consiste nella necessità di utilizzarla solo nelle zone dove il calore è concentrato.

CLAUDIO D'ANGELO I A



GEOTERMIA A LARDERELLO

> ISTRUZIONE SUPERIORE «RAELI» NOTO (SR)

Sì alle rinnovabili

In Sicilia, negli ultimi decenni sono stati fatti molti progressi; sono presenti infatti impianti fotovoltaici, centrali eoliche e idriche. Ma ancora c'è tanto da fare. Bisogna disporre di fondi che sostengano le spese e incentivino la partecipazione dei cittadini.

FEDERICA GIUSTO II A LICEO SCIENTIFICO

> LICEO SCIENTIFICO «VITTORINI» LENTINI (SR)

Il cattivo isolamento degli edifici fa sprecare energia

II F

> TECNICO INDUSTRIALE «EUCLIDE» CALTAGIRONE (CT)

Emissioni sottozero

Tutto è iniziato dalla rivoluzione industriale che portò le fabbriche alimentate da combustibili fossili. Tutte le emissioni prodotte venivano sottovalutate, noncuranti del nostro futuro. La situazione, col passare del tempo, va sempre peggiorando. Ma perché continuiamo a inquinare? Le nuove tecnologie possono aiutare l'uomo a conservare l'ecosistema.

DENISE MUNDA, FRANCESCO TUMINELLI ANDREA SALAFIA, EMANUELE CENTARRI

COMPRESIVO «VIVALDI» PORTO EMPEDOCLE (AG)

Energia sì ma pulita

I combustibili fossili sono risorse non rinnovabili e inquinanti. Pertanto, l'uomo, per soddisfare le proprie esigenze, è costretto a ricercare fonti di energia alternativa, come l'energia solare ed eolica, fonti rinnovabili e pulite.

Nella nostra terra siciliana, non mancano certo il sole ed il vento e si sono realizzati numerosi impianti eolici e fotovoltaici. Altre soluzioni al problema energetico sono fornite dalle centrali idroelettriche che utilizzano la forza meccanica di una massa d'acqua in caduta. Una fonte energetica particolare è il vapore generato dal calore proveniente dal centro della Terra, dove la temperatura è di migliaia di gradi. Anche questa forma di energia, chiamata geotermica, potrebbe essere sfruttata in Sicilia, essendo questa una terra di natura vulcanica. Negli ultimi tempi, l'attenzione si va concentrando su nuovi modi di generare energia, quali i termovalorizzatori, o di accumulo del gas come i rigassificatori. Se ne parla tanto (anche nel territorio empedocleino si pensa di installare un rigassificatore), ma bisogna salvaguardare il rispetto per l'ambiente. Intanto, la soluzione più immediata può essere quella di un contenimento dei consumi di energia e di una limitazione degli sprechi anche nel domestico.

DALILA PARISI



> COMPRESIVO «GIARACÀ» SIRACUSA

Tropo spesso l'uomo spezza l'equilibrio della nostra Terra

v c

> SCUOLA MEDIA «PAPPALARDO» CASTELVETRANO (TP)

Impronta ecologica

Il "test dell'impronta ecologica" è uno strumento statistico che serve per misurare l'impatto ambientale dei consumi, che corrisponderebbe alla domanda: quanta Terra una persona richiede per sopravvivere? Ogni attività umana ha, infatti, dei costi ambientali, in quanto comporta l'impiego di risorse naturali quantificabili in termini di mq di superficie.

AURELIA GENCO, FIORENZA GIANFALA, ADRIANA CRESCENTE

> SCUOLA MEDIA «MACHERIONE» GIARRE (CT)

Risparmio in casa

Come risparmiare energia? Anche riducendo gli sprechi domestici, sostituendo lampade incandescenti con quelle fluorescenti, installando interruttori a tempo per spegnere luce o riscaldamento, isolando le pareti, dotando gli infissi di doppi vetri, sostituendo la caldaia con una più efficiente.

ROBERTA AMORINI III B

> TECNICO NAUTICO «TORRE» TRAPANI

Estero-dipendenti

Non siamo bene informati sulla provenienza della nostra energia che in gran parte viene da Paesi esteri che ce la fanno pagare a caro prezzo. Questo ci rende vulnerabili perché se i Paesi fornitori decidono di non darci più l'energia, l'Italia resta senza luce.

VITO GIACALONE

> TECNICO COMMERCIALE «FERRARA» - PALERMO

Ok alla geotermia

Nonostante la geotermia presenti significativi benefici economici e ambientali, oggi essa fornisce meno dell'1% dell'energia prodotta nel mondo. Uno dei suoi limiti consiste nella necessità di utilizzarla solo nelle zone dove il calore è concentrato.

CLAUDIO D'ANGELO I A



GEOTERMIA A LARDERELLO

> ISTRUZIONE SUPERIORE «RAELI» NOTO (SR)

Sì alle rinnovabili

In Sicilia, negli ultimi decenni sono stati fatti molti progressi; sono presenti infatti impianti fotovoltaici, centrali eoliche e idriche. Ma ancora c'è tanto da fare. Bisogna disporre di fondi che sostengano le spese e incentivino la partecipazione dei cittadini.

FEDERICA GIUSTO II A LICEO SCIENTIFICO

> LICEO SCIENTIFICO «VITTORINI» LENTINI (SR)

Il cattivo isolamento degli edifici fa sprecare energia

II F

> TECNICO INDUSTRIALE «EUCLIDE» CALTAGIRONE (CT)

Emissioni sottozero

Tutto è iniziato dalla rivoluzione industriale che portò le fabbriche alimentate da combustibili fossili. Tutte le emissioni prodotte venivano sottovalutate, noncuranti del nostro futuro. La situazione, col passare del tempo, va sempre peggiorando. Ma perché continuiamo a inquinare? Le nuove tecnologie possono aiutare l'uomo a conservare l'ecosistema.

DENISE MUNDA, FRANCESCO TUMINELLI ANDREA SALAFIA, EMANUELE CENTARRI

> CIRCOLO DIDATTICO «VERGA» CATANIA

Tropo inquinamento

L'uomo si è reso conto che c'è molto inquinamento nei mari, nell'aria e non bastano più le poche foreste per assorbire gli scarichi nocivi. Ecco perché ha pensato di utilizzare le energie naturali che ha chiamato "alternative", cioè non inquinanti.

SABRINA SCIONTI, MARICA CONTALDO, FRANCESCO PEZZINO

> COMPRESIVO «FRANK» AGRIGENTO

La forza del vento

Gli impianti eolici sono molto importanti perché si risparmiano parecchi soldi e sono anche un beneficio per l'ambiente. L'eolico è più conveniente di altre fonti che danno energia elettrica e che inquinano maggiormente l'ambiente.

TURILO SARDO

> SCUOLA MEDIA «MAZZINI» MARSALA (TP)

Accendi la lampadina

Si può risparmiare energia in diversi modi. Un consiglio è quello di sostituire le lampadine ad alto consumo energetico con quelle a basso consumo: costano un po' di più, ma si risparmia. Non coprite i termosifoni e tenete le finestre chiuse.

PAOLA TUMBARELLO, FRANCESCA CRIMI, AIDA BONFRATELLO